



Pecetto Torinese, Chiesa di San Sebastiano. Immagine d'insieme dell'interno (cortesia: Tecnolluminazione)

Pecetto Torinese

## Nuova luce per San Sebastiano

La fondazione della chiesa di San Sebastiano a Pecetto Torinese risale al XV° secolo. La chiesa, costruita all'interno del cimitero del paese, è a tutt'oggi consacrata e svolge funzione di cappella cimiteriale e luogo di incontro per manifestazioni culturali

Salvatore Simonetti\*

\*arch. Salvatore Simonetti – progettista, Torino

L'apparato decorativo interno della Chiesa di San Sebastiano è costituito da affreschi risalenti al XV e XVI secolo e ricopre una parte consistente delle pareti e delle volte. Tra questi affreschi, risultano di notevole importanza le quattro vele della volta del presbiterio attribuite a Guglielmetto Fantini, la Crocifissione affrescata sulla parete di fondo del presbiterio, la "Natività" di Jacopino Longo.

I lavori di restauro, programmati dall'Amministrazione Comunale a partire dal 2000, hanno riguardato l'intero complesso monumentale. Il problema più evidente era rappresentato dal degrado degli affreschi

oggi totalmente recuperati. Particolare attenzione è stata rivolta inoltre alla progettazione dell'impianto illuminotecnico sia dal punto di vista della resa cromatica delle superfici illuminate sia in relazione alla fruibilità dell'edificio.

### L'impianto preesistente

L'illuminazione generale era attuata da proiettori con sorgenti alogene ad alta potenza (250 -500W) per un assorbimento totale di circa 2500 W. In virtù delle attuali norme e leggi vigenti si è reso indispensabile progettare e realizzare nuovi impianti di illuminazione, sia normale sia di emergenza, di forza motrice, di rivelazione fumi e antintrusione, inserendo inoltre le predisposizioni per futuri impianti di diffusione sonora e cablaggio strutturato (rete Lan dati e fonia).





Alcuni degli affreschi all'interno della Chiesa (cortesia: Tecnoilluminazione)

## Il nuovo impianto

L'approccio alla progettazione illuminotecnica si è basato su vincoli architettonici, che prevedevano come uniche e possibili posizioni di installazione per gli apparecchi di illuminazione quelle limitate a elementi non murari. La condizione richiesta dalle Soprintendenze e del direttore dei lavori prevedeva inoltre l'impiego di apparecchi con il minimo impatto visivo e con una temperatura di colore delle sorgenti tale da non alterare le cromie proprie dei cicli pittorici. A seguito di quanto concordato nelle varie fasi dei sopralluoghi preliminari e delle prove eseguite con diverse sorgenti ed apparecchi di illuminazione, la soluzione progettuale ottimale condivisa è ricaduta sull'utilizzo di apparecchi illuminanti con sorgenti LED.

L'impianto nel suo complesso è costituito da 32 moduli lineari, ognuno con 6 LED e 2 moduli lineari, ognuno con 3 LED dedicati all'illuminazione generale delle volte e pareti affrescate, un modulo spot da 4 LED dedicato all'illuminazione d'accento della Natività di Jacopino Longo.

Tutti i moduli sono posti sulle travi lignee a destra e a sinistra della navata centrale, alimentati da cavi ad isolamento minerale occultati sulla struttura. Il presbitero è stato illuminato con due piantane ognuna con 21 LED, occultate dietro il transetto.

Gli apparecchi di illuminazione posti sulle travi lignee (lineari, spot e di sicurezza) sono costituiti dall'accoppiamento di più corpi in alluminio anodizzato di forma cubica, orientabili singolarmente, ciascuno con LED di potenza, temperatura di colore 3000 K, lente sferica con apertura 10 o 50° e anello per la limitazione dell'abbagliamento.

Le piantane sono costituite da 21 LED dalle caratteristiche identiche ai precedenti; i LED sono orientabili singolarmente e comandati da micro interruttori posizionati sul retro per l'accensione separata di 3 gruppi LED. Tutti gli apparecchi di illuminazione, realizzati appositamente per il lavoro qui descritto, sono in alluminio anodizzato con colorazione RAL



## CHIESA DI SAN SEBASTIANO, PECETTO T.SE

### CARTELLO LAVORI

#### Chiesa di San Sebastiano

**Committente:**  
Comune di Pecetto Turinese (TO)  
RUP arch. L.M. Fasano

**Progetto e direzione lavori di restauro:**  
arch. Salvatore Simonetti - Torino

**Consulenza progettazione impianti:**  
Enel Sole s.r.l., IPT Nord Ovest, Torino

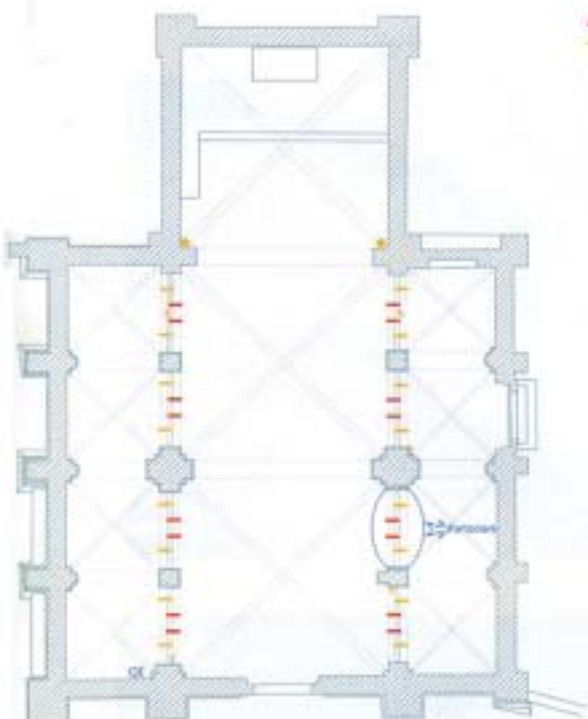
**Fornitore apparecchi:**  
Tecnolluminazione

**Realizzazione impianti:** Enel Sole s.r.l.

**Completamento lavori:** maggio 2009

Planimetria della Chiesa con il posizionamento e il ripiegamento degli apparecchi utilizzati (cortesia: EnelSole srl IPT Nord Ovest, Torino)

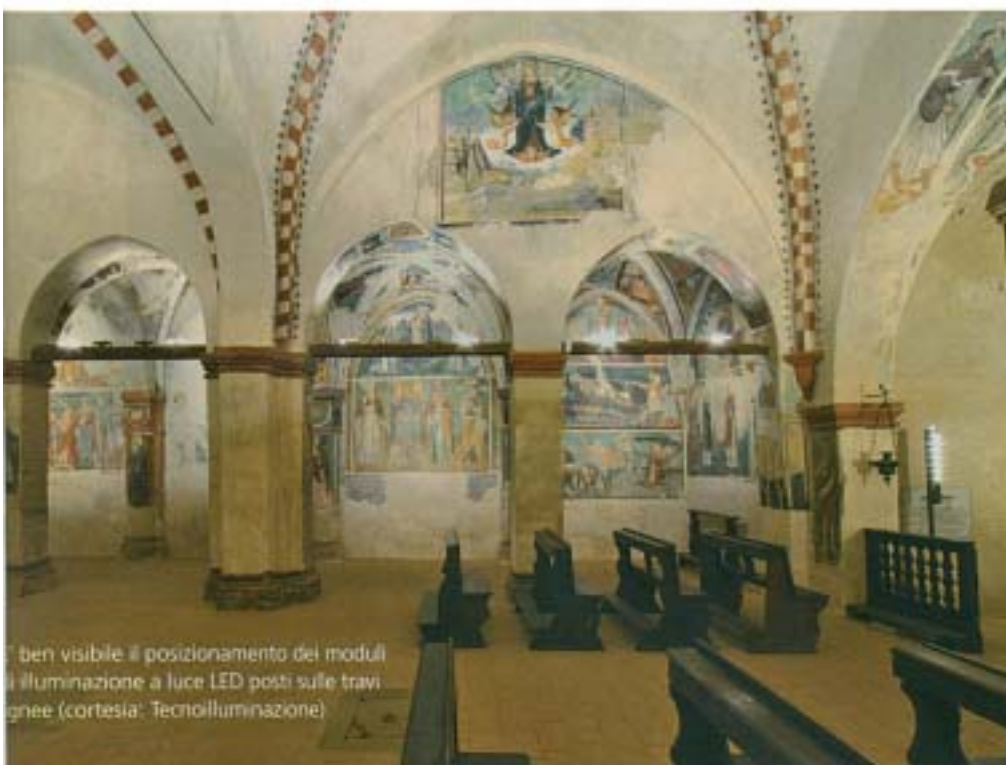
- Apparecchio illuminante lineare a led - ORIENTAMENTO SU VISTA NAVATA CENTRALE
- Apparecchio illuminante lineare a led - ORIENTAMENTO SU VISTA NAVATE LATERALI
- Apparecchio illuminante lineare a led - ORIENTAMENTO SU FASCE NAVATE LATERALI
- Apparecchio illuminante spot a led - ORIENTAMENTO SU VISTA E PARTI PROEBIENTI
- Apparecchio illuminante spot a led - ORIENTAMENTO SU SPRESCO ALTARE
- Apparecchio illuminante lineare a led - FUNZIONAMENTO IN EMERGENZA
- Quadro di distribuzione impianto



PLANIMETRIA NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE  
POSIZIONAMENTO APPARECCHI LED



PARTICOLARE del POSIZIONAMENTO  
APPARECCHI ILLUMINANTI SU TRAVE IN LEGNO



ben visibile il posizionamento dei moduli di illuminazione a luce LED posti sulle travi in legno (cortesia: Tecnolluminazione)

speciale ed alimentati in bassa tensione a 24 V c.a. per ridurre ulteriormente le dimensioni d'ingombro.

L'alimentazione è stata suddivisa in circuiti singolarmente protetti e comandabili e permette di ottenere i seguenti scenari:

Tutto acceso per un totale di 684 W di potenza assorbita;

Navata centrale, laterali ed illuminazione d'accento (potenza assorbita 482,4 W);

Navata centrale (potenza assorbita 230,4 W);

Navata laterale destra o sinistra (potenza assorbita singola navata 122,4 W);

Presbiterio, parzializzabile su ulteriori 3 livelli (potenza assorbita 201,6 W).

La realizzazione del nuovo impianto di illuminazione, che garantisce mediamente 100 lux sugli affreschi, ha consentito un notevole risparmio energetico portando i consumi dai precedenti 2,5 kW, agli attuali 0,7 kW.

© RIPRODUZIONE RISERVATA